

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per la gestione amministrativa*, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza del quadro normativo e della strategia nazionale relativi ai processi di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;
- consolidata esperienza di gestione, organizzazione e coordinamento di strutture amministrative complesse e gestione delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali;
- approfondita conoscenza del quadro regolatorio nazionale e comunitario in materia di appalti delle pubbliche amministrazioni comprensivo dei relativi orientamenti giurisprudenziali;
- approfondita conoscenza ed esperienza delle metodologie previste dall'ordinamento per l'acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi innovativi per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale;
- consolidata esperienza in materia di programmazione, progettazione e valutazione di progetti complessi, anche finanziati con fondi UE;
- significativa esperienza in materia di coordinamento interistituzionale per la definizione di politiche unitarie, anche tramite la stipula di accordi tra Pubbliche amministrazioni;
- comprovata esperienza nell'esercizio della vigilanza su enti e/o organismi sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza nelle procedure amministrativo-contabili e nelle attività di gestione del bilancio;
- comprovata esperienza nell'attuazione della disciplina di contrasto alla corruzione, di promozione della trasparenza e di controllo di gestione;
- conoscenza della normativa in materia di privacy.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in discipline giuridiche o equipollenti;
- esperienza nella gestione di gruppi di lavoro;
- buona conoscenza in materia di utilizzo di sistemi informativi e di banche dati giuridiche;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI